CODICI

Tipo scheda **PG**

CODICE UNIVOCO

OGGETTO

OGGETTO

Definizione tipologica	giardino
Denominazione	Giardino della Tomba di Dante e Giardino Rinaldo da Concorezzo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione	Emilia-Romagna
Provincia	RA
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Dante Alighieri 9
Altre vie di comunicazione	Piazza San Francesco, nel pieno centro di Ravenna, è un'isola pedonale. I più vicini parcheggi per le auto sono in largo Firenze e piazza Kennedy. Nelle vicine vie Roma, Mariani, Guidone e Guaccimanni, sono presenti fermate delle linee di autobus 61, 45, 19, 33, 59, mentre in piazza Caduti si trova il capolinea delle linee extraurbane.
Georeferenziazione	44.416301506625786,12.20081416256562,18

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Notizia	La stretta via Alighieri, che raggiunge piazza San Francesco da nord, si chiude con un tempietto bianco dalla cupola rotonda, sovrastato dalla chioma di una grande quercia, che conserva le ossa di Dante. All'interno dell'edificio, realizzato nel 1780 in stile neoclassico dall'architetto Camillo Morigia, sopra il sarcofago si trova un bel rilievo di Pietro Lombardo scolpito nel 1483, che raffigura Dante davanti a un leggio. Nel piccolo vano arde una lampada votiva settecentesca, alimentata con olio d'oliva dell'Appennino toscano, che viene donato ogni anno dalla città di Firenze durante una tradizionale cerimonia svolta nella seconda domenica di settembre. A destra dell'edificio funebre una monumentale cancellata immette nel piccolo giardino del Quadrarco di Braccioforte, il grande portico quadrato sorto come cappella della primitiva basilica, sotto il quale sono collocati due antichi sarcofagi di marmo. Nel 1865, in occasione delle celebrazioni del VI centenario della nascita di Dante, nello spazio verde sotto il quadrarco furono esposte al pubblico le ossa del poeta, fortuitamente ritrovate dove i frati francescani le avevano murate per meglio difenderle dopo la soppressione napoleonica. Le ossa, rimesse nel sarcofago originario dentro il tempietto, furono nuovamente spostate per un breve periodo verso la fine della seconda guerra mondiale, per proteggerle dai bombardamenti, e sepolte poco distante (nel vicino giardinetto sotto un tumulo oggi contrassegnato da una lapide). Al di là di un breve viale di cipressi si trova un secondo spazio verde, intitolato a Rinaldo da Concorezzo, arcivescovo di Ravenna ai tempi di Dante. Il giardino è di pertinenza della Biblioteca Casa Oriani, alla quale si accede da via Ricci. Le alberature accompagnano la parte posteriore dell'edificio lungo tutto il porticato, che è costituito da pilastri con capitelli rinascimentali che erano parte del secondo portico di Santa Maria in Porto, abbattuto alla fine dell'Ottocento per far posto alla caserma Garibaldi (ora demolita anch'essa). Nel 2003 il porticato è stato restaurato e chiuso da vetrate, creando così una galleria che viene usata come sala di lettura della biblioteca, ma spesso anche come sede espositiva. L'edificio della Biblioteca Casa Oriani, che ha qui la sede dal 1936, venne costruito nello stile del ventennio dall'architetto Giulio Ulisse Arata (che aveva progettato anche il mausoleo dello scrittore a Casola Valsenio) dove sorgeva Casa Rizzetti, nota per aver ospitato George Byron nel 1819.
Fonte	censimento IBC

FISIONOMIA DELL'AREA VERDE

ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione	Nel giardinetto che adorna la tomba di Dante, lo spazio ristretto in cui la farnia si è trovata a crescere, tra alti edifici come la chiesa e il convento, ha fatto sì che il potente tronco oggi si elevi oltre l'altezza della navata laterale, prima di aprirsi nella grandiosa chioma visibile anche da molto lontano. La specie, caratteristica dei boschi planiziali, ben si adatta anche al terreno ricco d'acqua del sottosuolo ravennate e la sua crescita relativamente rapida per una quercia ha fatto raggiungere all'esemplare dimensioni notevoli, tenendo conto che non dovrebbe avere più di un secolo di vita (nel minuzioso libricino Pellegrinaggio alla tomba di Dante, scritto nel 1902 da Cesira Pozzolini Siciliani, patronessa della Società Dantesca Italiana, non se ne fa menzione).

EDIFICI E MANUFATTI

EDIFICI E MANUFATTI

Tipo	chiesa
Particolarità	La basilica di San Francesco, sorta nel V secolo ma completamente ricostruita nei secoli X e XI, colpisce per l'austerità dell'interno a tre navate e la cripta situata a un livello più basso del piano stradale e costantemente invasa dalle acque. Nella chiesa, concessa ai francescani nel 1261, nel 1321 vennero officiati i funerali di Dante. Dei secoli X e XI è anche il robusto campanile a pianta quadrata.

EDIFICI E MANUFATTI

Tipo	palazzo
Particolarità	Nel vicino Palazzo della Provincia, costruito nel 1928 dove sorgeva Palazzo Rasponi, rimane una piccola cappella gentilizia destinata ai defunti della famiglia. Il palazzo comprende anche un originale giardinetto di sempreverdi, con una porzione pensile che si affaccia sulla piazza (è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 18.30).

EDIFICI E MANUFATTI

Tipo	museo
Particolarità	Lungo via Alighieri, infine, nelle sale del convento francescano adiacente alla tomba di Dante, si trova il Museo Dantesco, costituito nel 1921 nell'ambito delle celebrazioni per il sesto centenario della morte del poeta, su progetto di Corrado Ricci; il museo raccoglie ricordi e testimonianze tributati alla memoria del poeta, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, e oggetti relativi al ritrovamento delle sue spoglie (come la cassetta lignea che servì a conservarne le ossa tra il 1677 e il 1865).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia colore
Autore	A. Scardova
Nome file	

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia colore
Autore	A. Scardova
Nome file	

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata

Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore

Autore	A. Scardova
Nome file	

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2014
Nome	Tosi Maria Elena
Funzionario responsabile	**Alessandrini, Alessandro**
Funzionario responsabile	**Tosetti, Teresa**

ANNOTAZIONI

Osservazioni	**I due minuscoli spazi verdi, ben visibili anche dall'esterno delle recinzioni che li circondano, sono entrambi visitabili.** **Per informazioni** **Comune di Ravenna - Servizio Ambiente ed Energia - Ufficio Verde Urbano** **Piazzale Farini, 21 - 48121 Ravenna RA** **Museo Dantesco** **Via Alighieri, 4 - tel. 0544 30252**
Link esterno	**www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Ambiente-e-Sostenibilita/Verde-Urbano**
Link esterno	**http://dev.racine.ra.it/sistemamusei/**

SERVIZI

SERVIZI E CONTATTI

Numeri di telefono	0544 482435 - - urp@comune.ra.it
Numeri di telefono	0544 30252 (Museo dantesco)
Orari	Il lembo di verde che affianca la tomba di Dante (via Alighieri, 9) è aperto tutti i giorni con i seguenti orari: ore 10-16 (ottobre-marzo), 9.30-18.30 (aprile-settembre); è chiuso il 1° novembre, il giorno di Natale e a Capodanno. Il Giardino Rinaldo da Concorezzo è un'area di pertinenza della Biblioteca della Fondazione Casa di Oriani, che lo apre solo in occasione di mostre o esposizioni (per informazioni: tel. 0544 30386 - biboriani@sbn.provincia.ra.it - www.fondazionecasadioriani.it).

DESCRIZIONE

DESCRIZIONI

Descrizione	Nel centro storico di Ravenna, lungo via Ricci, si apre la bella piazza San Francesco, realizzata nel 1679 in seguito alla demolizione delle case che sorgevano sul lato della strada. La piazza è contornata da edifici di notevole interesse e caratterizzata anche da piccoli lembi di giardino che si mostrano tra le robuste cancellate o spuntano oltre i tetti dei palazzi. Sul lato settentrionale si allunga il Giardino Rinaldo da Concorezzo, che affianca l'edificio della Biblioteca Casa Oriani. Un breve viale di cipressi immette in via Guido da Polenta, dividendo il giardino dall'elegante portico quadrato che unisce con una cancellata la tomba di Dante alla bella chiesa di San Francesco, il cosiddetto Quadrarco di Braccioforte, dominato dalla chioma di una grande quercia. La piazza è chiusa a est dalla facciata in laterizio della chiesa di San Francesco. movimentata al centro da una piccola bifora. Negli anni ' 30 del secolo scorso tutta l'area è stato oggetto di un pregevole intervento di sistemazione da parte dell'architetto Giulio Ulisse Arata, che nel 1928 aveva già realizzato il Palazzo della Provincia.

Descrizione approfondita	Il giardinetto del Quadrarco di Braccioforte, che affianca la tomba di Dante, è racchiuso da una cancellata composta di elementi snodati e mobili realizzata nel 1921 dal veneziano Umberto Bellotto. Dal tappeto di edera delle aiuole, tra gli antichi sarcofagi spiccano due sempreverdi: un pino inclinato a cercare il sole della piazza e un leccio più accostato al muro della chiesa. L'albero che più caratterizza questo angolo così ricco di storia è una bellissima farnia (diametro 92 cm), che si dice piantata da Giosuè Carducci (ma non ci sono conferme documentali). Un breve doppio viale di cipressi divide la tomba di Dante dal Giardino Rinaldo da Concorezzo, anch'esso cinto da un'elegante cancellata in ferro battuto, che nelle aiuole inerbite ospita alcuni alberi interessanti: un leccio (diametro 86 cm) dall'imponente chioma globosa, due tassi, una ginkgo (diametro 70 cm) con la bella chioma che sporge verso la piazza.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati